

EVENTO Il consiglio regionale ha approvato la partecipazione della Liguria alle celebrazioni per l'anniversario della spedizione dei Mille e dell'Unità del Paese

Italia 150, sì unanime ma con "fuga" dall'aula del leghista Bruzzone

L'unanimità con la quale ieri il consiglio regionale ha detto sì alla partecipazione della Liguria alle celebrazioni per i 150 dell'Unità d'Italia non deve trarre in inganno: Francesco Bruzzone, unico rappresentante della Lega Nord aveva infatti già abbandonato l'aula con una "fuga all'inglese" prima che iniziasse il di-

«L'assenza
è un fatto
politico»

I fondi
nei prossimi
bilanci



Francesco Bruzzone, consigliere regionale della Lega Nord Liguria, partito del quale è anche segretario regionale

battito. Dopo essersi astenuto in commissione, l'esponente del Carroccio e, dunque, alfiere del federalismo da contrapporsi all'ideale unitario del Risorgimento, ha scelto di defilarsi, «forse per non esporsi al voto pubblico in aula» ha ipotizzato Moreno Veschi, del Pd, dando la stura alla polemica. «Questa assenza è un fatto politico» ha infatti rimarcato Ubaldo Benvenuti, anch'egli del Partito democratico provocando la reazione di Nicola Abbundo (Pdl) per il quale il compagno di coalizione si era dovuto assentare, «altrimenti avrebbe votato a favore della legge» ha aggiunto. E così Bruzzone ha rubato la scena a Giuseppe Garibaldi, nel cui nome e soprattutto in ricordo della Spedizione dei Mille da

Quarto, di cui il prossimo 5 maggio ricorgerà il 150° anniversario, la Liguria ha approvato il disegno di legge che stabilisce la partecipazione della Regione alle celebrazioni per il centocinquantenario anniversario, della Spedizione dei Mille appunto, e dell'Unità d'Italia, nel 2010 e nel 2011. La legge promuove eventi, iniziative, attività, mostre, conferenze, pubblicazioni e la realizzazione di opere e allestimenti, anche in raccordo con la programmazione regionale in materia di cultura, per far conoscere fatti, luoghi e personaggi legati al periodo storico relativo alla formazione dello Stato italiano. La Regione promuoverà le iniziative anche d'intesa con altri soggetti istituzionali o privati senza scopo di lu-

ero e con la Fondazione del Consiglio regionale. I finanziamenti saranno stabiliti con i bilanci regionali 2010 e 2011. Il capitolo risorse (dopo il caso Bruzzone) ha focalizzato il dibattito: Abbundo ha richiamato l'attenzione sulle risorse finanziarie, chiedendo che oltre ai fondi del Governo, anche la Giunta regionale si impegni a contribuire per dare atto a questo provvedimento così come Benvenuti ha sottolineato l'impegno a trovare le risorse regionali sui prossimi bilanci. Gino Garibaldi (Pdl) ha ricordato che è importante ricordare questo anniversario e ha giudicato positivo il coinvolgimento del territorio. Dello stesso avviso Gianni Plinio, sempre del Pdl.

[m. reb.]